



Roma, lì 20 marzo 2025

Spett.le
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Reti e Servizi di Comunicazioni
Elettroniche – Ufficio Radio Spettro
Roma

VIA PEC agcom@cert.agcom.it

OGGETTO: CONSULTAZIONE PUBBLICA RELATIVA ALLA DELIBERA AGCOM N. 54/25/CONS

Con riferimento alla consultazione pubblica in oggetto, le scriventi associazioni ritengono opportuno che, allo stato, si proceda alla pianificazione integrativa esclusivamente nei bacini interessati da eccesso di domanda rispetto al numero di reti precedentemente pianificate (cioè nei bacini Veneto, Puglia, Toscana, Lazio e Campania, dove il numero di manifestazioni di interesse pervenute lo scorso anno alla DGTEL del MIMIT è stato quantitativamente superiore al numero delle reti originariamente pianificate dalla delibera Agcom n. 286/22/CONS).

Conseguentemente le scriventi propongono di pianificare in tali bacini esclusivamente le reti necessarie per permettere a tutte le società consortili che, nell'ambito della procedura avviata dalla DGTEL del MIMIT hanno manifestato interesse a ottenere l'assegnazione di un diritto di uso in tali bacini.

Si ritiene, inoltre, che la pianificazione di tali reti debba avvenire su frequenze non interferite da emissioni provenienti da stati esteri confinanti.

Le scriventi ritengono, infine, che le ulteriori frequenze aggiuntive debbano essere considerate solo ai fini della pianificazione definitiva, a seguito del perfezionamento dell'accordo di coordinamento adriatico-ionico, nell'ottica di una ottimizzazione della pianificazione stessa.

Con i migliori saluti

CONFINDUSTRIA RADIO-TV
(Dott. Rosario A. Donato)

AERANTI-CORALLO
(Avv. Marco Rossignoli)

AERANTI – CORALLO

Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

Il Coordinatore

Roma, lì 7 aprile 2025

Spett.le
Autorita' per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Reti e Servizi di Comunicazione
Elettronica – Ufficio Spettro Radio
Roma

MR/rb
Prot.n. 41/2025

VIA PEC agcom@cert.agcom.it

OGGETTO: OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA DI CUI ALLA DELIBERA AGCOM N. 54/25/CONS – RIDETERMINAZIONE MUX 12 (PRIMA FASE)

Facciamo seguito al documento in data 20 marzo 2025 (all. n. 1) inoltrato unitamente a Confindustria Radio TV e alla nostra successiva nota in data 21 marzo 2025 (all. n. 2) con la quale abbiamo formulato istanza motivata di audizione per rimettere le seguenti ulteriori osservazioni, riservandoci di illustrarle dettagliatamente nel corso dell'audizione stessa.

a) Con la domanda n. 3 a pag. 11 dell'Allegato "A" alla delibera n. 54/25/CONS, l'Agcom chiede se si ritenga "*che vi siano bacini di servizio dove è più opportuno rinviare la pianificazione delle nuove reti fino al momento in cui l'Accordo di coordinamento adriatico-ionico attualmente in discussione sarà sottoscritto, così da favorire un unico, organico intervento di ripianificazione, e di procedere, allo stato, alla pianificazione nei soli bacini interessati da eccesso di domanda rispetto al numero di reti precedentemente pianificate*".

Al riguardo, come già illustrato nel documento del 20 marzo u.s., redatto insieme a Confindustria Radio Tv, si ritiene opportuno che, allo stato, si proceda alla pianificazione integrativa esclusivamente nei bacini interessati da eccesso di domanda rispetto al numero di reti precedentemente pianificate (cioè nei bacini Veneto, Puglia, Toscana, Lazio e Campania).

AERANTI-CORALLO – Codice Fiscale 93074270427
Sede: 60100 – Ancona - Casella Postale 360 Tel. 071/2075048 – Fax. 071/2075098
Sede di Roma: Piazza G. G. Belli n.2 (Palazzo Confcommercio) 00153 - ROMA
Per ogni comunicazione ad AERANTI-CORALLO rivolgersi alla sede di Ancona
E-MAIL: ufficio.corrispondenza@aeranticorallo.it – WEB: www.aeranticorallo.it
X: @aeranticorallo – FACEBOOK: www.facebook.com/aeranti.corallo

AERANTI-CORALLO è composto da:
AERANTI – VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA N.7 – 60125 ANCONA Tel. 071/2075048 – Fax. 071/2075098
CORALLO – VIA AURELIA N. 796 – 00165 – ROMA – Tel. 06/66512698 – Fax. 06/66410315
AERANTI – CORALLO aderisce alla Confcommercio – Imprese per l'Italia

b) Nell'allegato 3) sono elencati i diritti di uso assegnati dalla DGTEL del MIMIT relativi a reti pianificate con la Delibera n. 286/22/CONS dell'Agcom.

Dall'esame di tale allegato 3) emerge che i diritti di uso di molte reti pianificate con la Delibera n. 286/22/CONS dell'Agcom non sono stati assegnati.

Ciò è avvenuto sia perché molte reti non sono state oggetto di alcuna manifestazione di interesse, sia perché alcune reti, essendo state oggetto di più manifestazioni di interesse, dovrebbero essere assegnate a seguito di beauty contest secondo le modalità di cui alla Delibera Agcom n. 664/09/CONS e s.m.i..

In particolare, le reti per le quali non vi è stata alcuna manifestazione di interesse sono:

Piemonte:	n. 1 rete provinciale	(rete n. 7 – Torino)
Valle D'Aosta:	n. 2 reti regionali	(reti nn. 1 e 3)
Trento:	n. 1 rete provinciale	(rete n. 3)
Friuli V.G.:	n. 1 rete regionale	(rete n. 1)
Emilia Romagna:	n. 1 rete provinciale	(rete n. 4 – Parma)
Toscana:	n. 1 rete provinciale	(rete n. 4 – Siena)
Marche:	n. 1 rete regionale	(rete n. 3)
Umbria:	n. 1 rete provinciale	(rete n. 4 – Terni)
Lazio:	n. 1 rete provinciale	(rete n. 6 – Frosinone)
Abruzzo:	n. 1 rete provinciale	(rete n. 3 – L'Aquila)
Molise:	n. 2 reti provinciali	(reti nn. 2 e 3 – Isernia)
Campania:	n. 4 reti provinciali	(reti nn. 4, 5, 6 - Napoli; rete n. 7 - Salerno)
Basilicata:	n. 1 rete regionale	(rete n. 3)
Sardegna:	n. 1 rete regionale	(rete n. 2)

Inoltre, le reti per le quali vi sono state più manifestazioni di interesse, sono:

Veneto:	n. 1 rete regionale	(la rete regionale n. 1 è stata oggetto di due manifestazioni di interesse)
Toscana:	n. 1 rete regionale	(la rete regionale n. 1 è stata oggetto di due manifestazioni di interesse)
Puglia:	n. 2 reti regionali	(le reti regionali n. 1 e n. 2 sono state entrambe oggetto di due manifestazioni di interesse)
Campania:	n. 1 rete regionale	(la rete regionale n. 3 è stata oggetto di due manifestazioni di interesse)
Lazio:	n. 1 rete regionale	(la rete regionale n. 2 è stata oggetto di due manifestazioni di interesse)

Ne consegue:

- che in 5 regioni + la provincia autonoma di Trento è risultata priva di interesse una rete regionale;
- che su n. 30 reti provinciali o pluriprovinciali, n. 12 reti sono risultate prive di interesse;
- che in 5 bacini regionali (Veneto, Toscana, Puglia, Lazio e Campania) le frequenze pianificate sono risultate insufficienti rispetto alle manifestazioni di interesse.

Per ovviare alla insufficienza di frequenze nei bacini regionali Veneto, Toscana, Lazio e Campania sarebbe necessario pianificare una ulteriore rete.

Inoltre, nel bacino regionale Puglia, sarebbe necessario pianificare due ulteriori reti.

In tal modo tutte le società consortili (in possesso dei requisiti di cui alla Delibera Agcom n. 664/09/CONS) che hanno manifestato l'interesse, potrebbero ricevere l'assegnazione dei diritti di uso di una rete pianificata.

c) Le ulteriori risorse frequenziali rivenienti dalla rete televisiva n. 12 (indicate nel documento di consultazione pubblica) comprese quelle quantitativamente eccedenti il numero delle manifestazioni di interesse ricevute dalla DGTEL del MIMIT per le Regioni Veneto, Puglia, Toscana, Lazio e Campania, dovrebbero, a nostro parere, essere pianificate (in sede di pianificazione definitiva, dopo il perfezionamento dell'accordo di coordinamento adriatico-ionico) nell'ottica di una ottimizzazione della pianificazione stessa.

In particolare tali frequenze dovrebbero, a nostro parere, essere destinate:

- (i) a migliorare significativamente la compatibilità interferenziale tra i diversi bacini (prevedendo un riutilizzo a distanze meno ravvicinate);
- (ii) a favorire la realizzazione di reti tecnicamente competitive per capacità di copertura e intensità di segnale, anche attraverso un minore numero di impianti;
- (iii) a consentire la possibilità di differenziare il segnale – cosiddetto “*splittaggio*” - tra diverse zone di uno stesso bacino di utenza.

d) Qualora le nuove frequenze pianificate non venissero utilizzate per le finalità di cui ai precedenti punti b) e c) si verificherebbe presumibilmente una dispersione di tali risorse radioelettriche (e quindi un uso non efficiente delle stesse) in quanto la regolamentazione (delibera Agcom n. 664/09/CONS e s.m.i.), in attuazione dell’art. 24 della legge n. 112/2004, (secondo il quale le trasmissioni radiofoniche digitali sono la naturale evoluzione di quelle analogiche) stabilisce l’assegnazione dei diritti di uso a società consortili partecipate esclusivamente da concessionari radiofonici locali FM.

e) La pianificazione di ulteriori reti (oltre a quelle richieste con le manifestazioni di interesse) comporterebbe, inoltre, la necessità, da parte della DGTEL del MIMIT, di riaprire tutte le procedure di assegnazione dei diritti di uso in quanto le società consortili che sono già divenute assegnatarie dei diritti di uso di una determinata rete, potrebbero essere interessate a chiedere l’assegnazione di diritti di uso della nuova rete pianificata poiché le frequenze rivenienti dalla rete televisiva n. 12, essendo più basse di quelle attualmente pianificate, hanno migliore capacità di copertura. L’eventuale riapertura delle procedure genererebbe ulteriori rilevanti ritardi nell’avvio delle trasmissioni dab+ (almeno 12/18 mesi), comporterebbe costi imprevisti e disagi rilevanti per le società consortili e potrebbe dar luogo a contenziosi pluriennali in sede di giustizia amministrativa.

f) Si segnala infine l’importanza di individuare per le reti aggiuntive di Veneto, Puglia, Toscana, Lazio e Campania, frequenze non interferite da emissioni provenienti da Stati esteri confinanti.

Si allegano:

- 1) copia documento 20 marzo 2025 di Aeranti-Corallo e Confindustria Radio-Tv;
- 2) copia nota 21 marzo 2025 di Aeranti-Corallo;
- 3) elenco diritti di usi assegnati dalla DGETL del MIMIT sulla base delle pianificazioni di cui alla delibera Agcom n. 286/22/CONS.

(Avv. Marco Rossignoli)

Roma, lì 20 marzo 2025

Spett.le
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Reti e Servizi di Comunicazioni
Elettroniche – Ufficio Radio Spettro
Roma

VIA PEC agcom@cert.agcom.it

OGGETTO: CONSULTAZIONE PUBBLICA RELATIVA ALLA DELIBERA AGCOM N. 54/25/CONS

Con riferimento alla consultazione pubblica in oggetto, le scriventi associazioni ritengono opportuno che, allo stato, si proceda alla pianificazione integrativa esclusivamente nei bacini interessati da eccesso di domanda rispetto al numero di reti precedentemente pianificate (cioè nei bacini Veneto, Puglia, Toscana, Lazio e Campania, dove il numero di manifestazioni di interesse pervenute lo scorso anno alla DGTEL del MIMIT è stato quantitativamente superiore al numero delle reti originariamente pianificate dalla delibera Agcom n. 286/22/CONS).

Conseguentemente le scriventi propongono di pianificare in tali bacini esclusivamente le reti necessarie per permettere a tutte le società consortili che, nell'ambito della procedura avviata dalla DGTEL del MIMIT hanno manifestato interesse a ottenere l'assegnazione di un diritto di uso in tali bacini.

Si ritiene, inoltre, che la pianificazione di tali reti debba avvenire su frequenze non interferite da emissioni provenienti da stati esteri confinanti.

Le scriventi ritengono, infine, che le ulteriori frequenze aggiuntive debbano essere considerate solo ai fini della pianificazione definitiva, a seguito del perfezionamento dell'accordo di coordinamento adriatico-ionico, nell'ottica di una ottimizzazione della pianificazione stessa.

Con i migliori saluti

CONFINDUSTRIA RADIO-TV
(Dott. Rosario A. Donato)

AERANTI-CORALLO
(Avv. Marco Rossignoli)

AERANTI – CORALLO

Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

Il Coordinatore

Roma, lì 21 marzo 2025

Spett.le
Autorita' per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Reti e Servizi di Comunicazioni
Elettroniche – Ufficio Spettro Radio
Roma

MR/rb
Prot.n. 35/2025

VIA PEC agcom@cert.agcom.it

OGGETTO: CONSULTAZIONE PUBBLICA RELATIVA ALLA DELIBERA AGCOM N. 54/25/CONS – RIDETERMINAZIONE MUX 12 (PRIMA FASE) – RICHIESTA DI AUDIZIONE

Con riferimento alla consultazione pubblica in oggetto, nel riportarci al documento già inoltrato unitamente a Confindustria Radio Tv, chiediamo che venga disposta l'audizione della nostra federazione Aeranti-Corallo, riservandoci di inoltrare, prima di tale audizione, un nostro ulteriore documento di approfondimento della posizione già espressa.

In particolare, nel corso dell'audizione intendiamo illustrare nel dettaglio le ragioni per le quali riteniamo che, allo stato, si debba procedere alla pianificazione integrativa esclusivamente nei bacini interessati da eccesso di domande rispetto al numero di reti precedentemente pianificate (cioè nei bacini Veneto, Puglia, Toscana, Lazio e Campania, dove, a nostro parere, devono al momento essere pianificate esclusivamente le frequenze necessarie per le società consortili che hanno manifestato il proprio interesse nell'ambito delle procedure avviate dalla DGTEL del MIMIT).

Nel corso dell'audizione forniremo anche alcune osservazioni tecniche e le motivazioni relative.

Restiamo in attesa di riscontro (Referente: Fabio Carera – tel. 348 4454981 – mail per l'inoltro di comunicazioni alla nostra federazione: direzione@aeranticorallo.it) e inviamo frattanto cordiali saluti.

avv. marco rossignoli

AERANTI-CORALLO – Codice Fiscale 93074270427
Sede: 60100 – Ancona - Casella Postale 360 Tel. 071/2075048 – Fax. 071/2075098
Sede di Roma: Piazza G. G. Belli n.2 (Palazzo Confcommercio) 00153 - ROMA
Per ogni comunicazione ad AERANTI-CORALLO rivolgersi alla sede di Ancona
E-MAIL: ufficio.corrispondenza@aeranticorallo.it – WEB: www.aeranticorallo.it
X: [@aeranticorallo](https://www.facebook.com/aeranti.corallo) – FACEBOOK: www.facebook.com/aeranti.corallo

AERANTI-CORALLO è composto da:
AERANTI – VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA N.7 – 60125 ANCONA Tel. 071/2075048 – Fax. 071/2075098
CORALLO – VIA AURELIA N. 796 – 00165 – ROMA – Tel. 06/66512698 – Fax. 06/66410315
AERANTI – CORALLO aderisce alla Confcommercio – Imprese per l'Italia

ELENCO DIRITTI D'USO RETI LOCALI DAB RILASCIATI AL 17.12.2024

BACINO UTENZA N. 1 - PIEMONTE

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC
Rete locale n. 1	RADIO DIGITALE PIEMONTE*	12B							
Rete locale n. 2	ARP DAB*	6A	6A	9D	6A	9D	6A	9D	9D
Rete locale n. 3	MEDIA DAB	9C	8C	9C	8C	9C	8C	9C	9C
Rete locale n. 4	C.R.DAB*	-	6C	-	-	-	-	-	-
Rete locale n. 5	C.R.DAB*	-	-	-	-	-	10B	-	-
Rete locale n. 6	S.C. RADIODIGITALE DAB REGIONE PIEMONTE*	-	-	-	-	-	10C	-	-
Rete locale n. 8	C.R.DAB*	-	-	-	-	-	-	7A	-

* assegnazione a seguito di accordo ai sensi dell'art. 4, comma 5 del bando di gara

BACINO UTENZA N. 2 - VALLE D'AOSTA

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	AO
Rete locale n. 2	ARP DAB VALLE D'AOSTA	12A

BACINO UTENZA N. 3 - LOMBARDIA

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI	MN	PV	SO	VA
Rete locale n. 1	MEDIA DAB	12C											
Rete locale n. 2	LOMBARDIA DAB	11B	6A	11B	11B	11B	11B	11B	11B	6A	11B	11B	11B
Rete locale n. 3	C.R.DAB*	11A	6D	11A	11A	11A	11A	11A	11A	6D	11A	11A	11A
Rete locale n. 4	SPACE DAB	11C	-	11C	11C	11C	11C	11C	11C	-	11C	-	11C
Rete locale n. 5	DIGITAL RADIO GROUP	7B	-	7B	7B	7B	7B	7B	7B	-	7B	-	7B

* assegnazione a seguito di accordo ai sensi dell'art. 4, comma 5 del bando di gara

BACINO UTENZA N. 4A - PROV. AUT. TRENTO

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	TN
Rete locale n. 1	DIGILOC	11C
Rete locale n. 2	MEDIA DAB	11B

BACINO UTENZA N. 4B - PROV. AUT. BOLZANO

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	BZ
Rete locale n. 1	RAS	10B
Rete locale n. 2	RAS	10D
Rete locale n. 3	D.A.B. MEDIA	10C

BACINO UTENZA N. 5 - VENETO

Rete	ASSEGNATARIO	BL	PD	RO	TV	VE	VI	VR
Rete locale n. 2	VENETO DAB	8D						
Rete locale n. 3	NORD EST DAB PLUS	8C						

BACINO UTENZA N. 6 - FVG

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	GO	PN	TS	UD
Rete locale n. 2	FRIULI VENEZIA GIULIA DAB	9D	9D	9D	9D
Rete locale n. 3	GO DAB	9B	9B	9B	9B

BACINO UTENZA N. 7 - LIGURIA

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	GE	IM	SP	SV
Rete locale n. 1	LIGURIA DAB	12A	12A	12A	12A
Rete locale n. 2	MEDIA DAB	6D	6D	6D	6D
Rete locale n. 3	CR DAB	10B	10B	10B	10B

BACINO UTENZA N. 8 - EMILIA ROMAGNA

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	BO	FC	FE	MO	PC	PR	RA	RE	RN
Rete locale n. 1	CR DAB*	9B								
Rete locale n. 2	EMILIA ROMAGNA DAB*	9D	9D	9D	9D	11D	11D	9D	9D	9D
Rete locale n. 3	RADIO DIGITALE EMILIA ROMAGNA	12A	12A	12A	12A	7A	7A	12A	12A	12A

* assegnazione a seguito di accordo ai sensi dell'art. 4, comma 6 del bando di gara

BACINO UTENZA N. 9 - TOSCANA

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PI	PO	PT	SI
Rete locale n. 2	RADIO DIGITALE TOSCANA	7A	12B	10B	7B	7B	7B	7B	12B	12B	10B
Rete locale n. 3	TOSCANA DAB	6D	6C	6D	12C	12C	12C	12C	6C	6C	6D

BACINO UTENZA N. 10 - UMBRIA

Rete	ASSEGNATARIO	PG	TR
Rete locale n. 1	CRDAB	12C	12C
Rete locale n. 2	UMBRIA DAB	9A	7B
Rete locale n. 3	TRLDAB	12B	8A

BACINO UTENZA N. 11 - MARCHE

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	AN	AP	FM	MC	PU
Rete locale n. 1	ADRIA DAB	10B	10B	10B	10B	10B
Rete locale n. 2	MARCHE DAB	6B	6B	6B	6B	6B

BACINO UTENZA N. 12 - LAZIO

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	FR	LT	RI	RM	VT
Rete locale n. 1	MEDIA DAB	12A	12A	12A	12A	12A
Rete locale n. 3	EMMEDAB	9C	9C	11A	9C	9C
Rete locale n. 4	SPACE DAB*	9B	9B	-	9B	9B
Rete locale n. 5	DIGITAL RADIO GROUP	-	9A	-	9A	-
Rete locale n. 7	TRLDAB*	-	-	-	10B	-

* assegnazione a seguito di accordo ai sensi dell'art. 4, comma 6 del bando di gara

BACINO UTENZA N. 13 - ABRUZZO

Rete	ASSEGNATARIO	AQ	CH	PE	TE
Rete locale n. 1	ADRIA DAB ABRUZZO	12B	12B	12B	12B
Rete locale n. 2	ABRUZZO DAB	7B	7B	7B	7B

BACINO UTENZA N. 14 - MOLISE

Rete	ASSEGNATARIO	CB	IS
Rete locale n. 1	CRDAB	11C	11C

BACINO UTENZA N. 15 - CAMPANIA

Rete	ASSEGNATARIO	AV	BN	CE	NA	SA
Rete locale n. 1	MEDIA DAB*	10B	10B	10B	10B	10B
Rete locale n. 2	RADIO DIGITALE NA-CE	6A	6A	11B	11B	6A
Rete locale n. 8	FREE DAB*	-	-	-	-	12D

* assegnazione a seguito di accordo ai sensi dell'art. 4, comma 6 del bando di gara

BACINO UTENZA N. 17 - BASILICATA

Rete	ASSEGNATARIO	MT	PZ
Rete locale n. 1	MEDIA DAB	12B	12B
Rete locale n. 2	FREE DAB	6A	11C

BACINO UTENZA N. 18 - CALABRIA

Rete	ASSEGNATARIO	CS	CZ	KR	RC	VV
Rete locale n. 1	CALABRIA ADN DAB PLUS	12C	12C	12C	12C	12C
Rete locale n. 2	CALABRIA ADN DAB	6D	7B	11C	10A	7B
Rete locale n. 3	AZZURRA DAB	6B	11A	11A	11A	11A
Rete locale n. 4	MOVIDA DAB	-	-	-	-	11B

BACINO UTENZA N. 19 - SICILIA

Rete	ASSEGNATARIO	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP
Rete locale n. 1	GO DAB	12B	12B	12B	12B	12B	12B	10B	10B	12B
Rete locale n. 2	DIGITAL RADIO GROUP	8B	8B	7B	7B	11D	11D	7B	7B	8B
Rete locale n. 3	C.R.DAB*	8A	8A	10C	10C	12A	12A	10C	10C	8A
Rete locale n. 4	DAB SICILIA	8C	8C	10D	10D	9A	9A	10D	10D	8C
Rete locale n. 5	MEDIA DAB	8D	8D	-	-	-	-	-	-	-
Rete locale n. 6	MEDIA DAB	-	-	9B	9B	-	-	-	-	-
Rete locale n. 7	ADN DAB*	-	-	9D	9D	-	-	-	-	-
Rete locale n. 8	MEDIA DAB	-	-	-	-	11C	11C	-	-	-
Rete locale n. 9	ADN DAB*	-	-	-	-	6C	-	-	-	-
Rete locale n. 10	ADN DAB*	-	-	-	-	-	9C	-	-	-
Rete locale n. 11	TRAPANI DAB	-	-	-	-	-	-	-	-	10B

* assegnazione a seguito di accordo ai sensi dell'art. 4, comma 6 del bando di gara

BACINO UTENZA N. 20 - SARDEGNA

Rete	ASSEGNATARIO DIRITTO D'USO	CA	CI	NU	OG	OR	OT	SS	VS
Rete locale n. 1	DIGITAL RADIO GROUP	10B							
Rete locale n. 3	RIA SARDEGNA	9C	9C	12B	12B	12B	12B	12B	9C

AERANTI – CORALLO

Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

Il Coordinatore

Roma, li 10 aprile 2025

Spett.le
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Reti e Servizi di Comunicazione
Elettronica – Ufficio Spettro Radio
Roma

MR/rb
Prot.n. 42/2025

VIA PEC agcom@cert.agcom.it

OGGETTO: OSSERVAZIONI INTEGRATIVE RELATIVE ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA DI CUI ALLA DELIBERA AGCOM N. 54/25/CONS – RIDETERMINAZIONE MUX 12 (PRIMA FASE)

Facciamo seguito al documento in data 7 aprile u.s. per rimettere le seguenti osservazioni integrative, riservandoci di illustrarle dettagliatamente nel corso dell'audizione richiesta:

1) A nostro parere le reti pianificate dalla delibera n. 286/22/CONS Agcom necessitano di una migliore compatibilità interferenziale. A titolo esemplificativo si indicano, al riguardo, le seguenti situazioni:

BLOCCHI 11B e 11C: le trasmissioni Dab delle reti locali nn. 2 e 3 prov. autonoma di Trento dal sito di Paganella (TN) debordano in Pianura Padana, in particolare nelle province di Cremona e Mantova, interferendo con le trasmissioni Dab (sui medesimi blocchi) dal sito di Valcava (BG).

BLOCCO 7A: le trasmissioni Dab della rete locale n. 3 prov. autonoma di Trento dal sito di Paganella (TN) debordano in Pianura Padana, in particolare nelle province di Parma e Piacenza (rete locale n. 3 Emilia Romagna).

BLOCCO 6A: le trasmissioni della rete locale Piemonte n. 2, da alcune province del Piemonte (AL, AT, CN, TO) possono interferire con le trasmissioni della rete locale n. 2 in Lombardia (prov. di BS e MN) e viceversa.

AERANTI-CORALLO – Codice Fiscale 93074270427
Sede: 60100 – Ancona - Casella Postale 360 Tel. 071/2075048 – Fax. 071/2075098
Sede di Roma: Piazza G. G. Belli n.2 (Palazzo Confcommercio) 00153 - ROMA
Per ogni comunicazione ad AERANTI-CORALLO rivolgersi alla sede di Ancona
E-MAIL: ufficio.corrispondenza@aeranticorallo.it – WEB: www.aeranticorallo.it
X: [@aeranticorallo](https://www.facebook.com/aeranti.corallo) – FACEBOOK: www.facebook.com/aeranti.corallo

AERANTI-CORALLO è composto da:
AERANTI – VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA N.7 – 60125 ANCONA Tel. 071/2075048 – Fax. 071/2075098
CORALLO – VIA AURELIA N. 796 – 00165 – ROMA – Tel. 06/66512698 – Fax. 06/66410315
AERANTI –CORALLO aderisce alla Confcommercio – Imprese per l'Italia

BLOCCO 6D: le trasmissioni della rete locale n. 2 in Liguria possono interferire con le trasmissioni della rete locale n. 3 in Toscana (prov. di GR e SI) e viceversa.

BLOCCO 9B: le trasmissioni della rete locale n. 1 dell'Emilia Romagna possono interferire con le trasmissioni della rete locale n. 3 in Friuli Venezia Giulia e viceversa.

BLOCCO 9D: le trasmissioni della rete locale n. 2 dell'Emilia Romagna (prov. di BO, FC, FE, MO, RA, RE, RN) possono interferire con le trasmissioni della rete locale n. 2 in Friuli Venezia Giulia e viceversa.

BLOCCO 12A: le trasmissioni della rete locale n. 3 dell'Emilia Romagna (prov. di BO, FC, FE, MO, RA, RE, RN) possono interferire con le trasmissioni della rete locale n. 1 in Friuli Venezia Giulia e viceversa.

BLOCCO 6B: le trasmissioni della rete locale n. 1 Toscana possono interferire con le trasmissioni della rete locale n. 2 nelle Marche e viceversa.

BLOCCO 10B: le trasmissioni della rete locale n. 2 Toscana (prov. di GR e SI) possono interferire con le trasmissioni della rete locale n. 3 in Liguria e viceversa.

BLOCCO 10B: le trasmissioni della rete locale n. 2 Toscana (prov. di GR e SI) possono interferire con le trasmissioni della rete provinciale n. 7 in Lazio (RM) e viceversa.

BLOCCO 9A: le trasmissioni della rete locale n. 2 Umbria (PG) possono interferire con le trasmissioni della rete provinciale n. 5 del Lazio (RM – LT) e viceversa.

BLOCCO 7B: le trasmissioni della rete locale n. 2 Abruzzo possono causare interferenze – da alcune postazioni – con le trasmissioni della rete locale n. 1 in Puglia (pianificata sulla medesima frequenza) e viceversa.

BLOCCO 11A: le trasmissioni della rete locale n. 3 Calabria (prov. di CZ, KR, RC, VV) possono interferire con le trasmissioni della rete locale n. 3 in Basilicata prov. di PZ) e viceversa.

Risulta, pertanto, a nostro parere, evidente l'esigenza di utilizzare le frequenze rivenienti dalla rete televisiva n. 12 (ad eccezione di quelle strettamente necessarie per rilasciare tutti i diritti di uso richiesti per le regioni Veneto, Toscana, Lazio, Campania e Puglia) per una pianificazione definitiva (dopo il perfezionamento dell'accordo di coordinamento adriatico-ionico) avente, tra l'altro, la finalità di migliorare significativamente la compatibilità interferenziale tra i diversi bacini (prevedendo un riuso delle frequenze a distanze meno ravvicinate), nonché la finalità di favorire la realizzazione di reti tecnicamente competitive per capacità di copertura e intensità di segnale, anche attraverso un minore numero di impianti (si veda il punto c del documento del 7 aprile u.s.).

2) Si ribadisce inoltre che le frequenze rivenienti dalla rete televisiva n. 12 (ad eccezione di quelle strettamente necessarie per rilasciare tutti i diritti di uso richiesti per le regioni Veneto, Toscana, Lazio, Campania e Puglia) debbano – a nostro parere- essere utilizzate per consentire la possibilità di differenziare il segnale – cosiddetto “*splittaggio*” - tra diverse zone di uno stesso bacino di utenza.

3) Si ribadisce, infine, l'importanza di individuare, per le reti aggiuntive di Veneto, Puglia, Toscana, Lazio e Campania, frequenze non interferite da emissioni provenienti da Stati esteri confinanti.

Al riguardo si osserva che il blocco 5A indicato, nel documento di consultazione, per il bacino Veneto, confligge con le emissioni sullo stesso blocco provenienti dalla Slovenia.

Si veda, la sottoriportata tabella, scaricata dal sito internet dell'AKOS (l'Autorità di regolazione slovena al link: <https://www.akos-rs.si/registri/seznam-registrov/ra-in-tv-frekvence>) dove vengono indicate le frequenze assegnate in Slovenia per le reti DAB.

Odločba	Imetnik	Območje pokrivanja	Kana	Veljavnost odločbe do
38112-13/2024/4	RTV	Republika Slovenija	5A	01.08.2034
38112-14/2024/4	RTV	Republika Slovenija	5B	09.08.2034
38112-32/2022/3	RTV	Republika Slovenija	10D	15.01.2026
38112-34/2022/3	RTV	Ljubljana	7D	01.01.2030
38112-5/2023/4	RTV	Zahod R2	12C	01.01.2030
38112-5/2023/4	RTV	Vzhod R2	12B	01.01.2030

Si allega, altresì, la tabella, ugualmente scaricata dal sito web dell'AKOS, relativa ai siti in Slovenia attivi per le reti DAB.

Si ritiene, pertanto, che, per tale bacino, debba essere pianificato il blocco 5D (già indicato nel documento di consultazione) ad integrazione dei blocchi 12D, 8D e 8C, già pianificati con la delibera n.286/22/CONS.

Cordiali saluti

(Avv. Marco Rossignoli)

All.ta: Tabella Siti Dab Slovenia